

Taleggio DOP



Descrizione

Il suo nome e la sua storia rimandano alla montagna fra Lecco e Bergamo, dove appunto si trova la Val Taleggio. Come il Gorgonzola, del quale è stretto parente (fino a pochi decenni or sono venivano entrambi denominati genericamente "stracchino"), il Taleggio è lavorato a pasta cruda, e in seguito subisce una stufatura tra i 20 e i 30° in locale apposito per eliminare l'eccesso di siero. L'affinamento avviene in grotte naturali come quelle della Valsassina, celebre fin dall'Ottocento per le sue caverne naturali ideali per l'affinamento dei formaggi. [guffanti_pdf_button]

Caratteristiche tecniche

Caratteristiche

Regione



Origine Latte



Aspetto

pasta avorio o paglierina, morbida e cedevole, più fondente verso l'esterno, con rara occhiatura. Crosta rossiccia umida

Sapore

molto intenso, penetrante

Abbinamenti

Vini rossi. Mostarda di pomodori verdi, confettura di rose. Frutta fresca (pere William). Pane morbido o michette

Specifiche tecniche

• Latte: crudo o pastorizzato, intero, vaccino

Lavorazione: artigianalePasta: cruda, non pressata

• Salatura: a secco

• Stagionatura: minimo 40 giorni

• Produzione: tutto l'anno

• Grassi: 48% Mgss

• Peso: 2 kg

• Diametro: b. 20-25x20-25 cm, h. 5-10

• Produttori: caseifici aderenti al consorzio di produzione del Taleggio

Codice Forma: n.d.Codice tagliato: n.d.